

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO VIA E VINCA 11 marzo 2022, n. 77

ID VIA 649 -D.Lgs. n. 152/2006 e smi, L. 241/1990 e smi e L.R. n. 11/2001 e smi - “Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Castro (LE)-P1182”- Verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.m.ii. della prescrizione relativa al Piano di Monitoraggio Ambientale impartita con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 06.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia.

Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a. sede legale in Via Salvatore Cognetti, 36 Bari-

IL DIRIGENTE ad interim del SERVIZIO VIA-VInCA

VISTA la L.R. 4 febbraio 1997 n.7 *“Norme in materia di organizzazione della Amministrazione Regionale”* ed in particolare gli artt. 4 e 5.

VISTA la D.G.R. 28 luglio 1998 n. 3261, avente ad oggetto *“Separazione delle attività di direzione politica da quelle di gestione amministrativa. Direttiva alle strutture regionali”*.

VISTI gli artt. 14 e 16 del D.Lgs.30 marzo 2001, n. 165 *“Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche”*.

VISTO l’art.18 del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 *“Codice in materia di protezione dei dati personali”* ed il Reg. 2016/679/UE.

VISTO l’art.32 della L. 18 giugno 2009 n.69 *“Disposizioni per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività nonché in materia di processo civile”*.

VISTO il D. Lgs. n. 33 del 14/03/2013 recante *“Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle Pubbliche Amministrazioni”*;

VISTA la Determinazione Dirigenziale del Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. 089/DIR/2020/0176 del 28/05/2020 *“Atto di Organizzazione interna della Sezione Autorizzazioni Ambientali e Servizi afferenti”*;

VISTO il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 22 gennaio 2021 n. 22 avente oggetto *Adozione Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”*;

VISTA la DGR n. 85 del 22 gennaio 2021 avente ad oggetto: *“Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione dei Servizi strutture della G.R.”*;

VISTA la Determina n.00002 del 28/01/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00002 avente oggetto: *Deliberazione della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n.85 “Revoca conferimento incarichi direzione Sez. Dipartimento G.R. deliberazione G.R. 25 febbraio 2020, n.211 e ulteriore proroga incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della G.R. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta Regionale – Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio”*;

VISTA la DGR n. 674 del 26 aprile 2021 avente ad oggetto: *“Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”*;

VISTA la Determina n. 00013 del 29/04/2021 codice cifra 006/DIR/2021/00013 avente ad oggetto: *Deliberazione della Giunta regionale 26 aprile 2021, n. 674 ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta*

regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Risorse Finanziarie e Strumentali, Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.” - Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio;

VISTA la DGR n. 678 del 24 aprile 2021 avente ad oggetto: “Atto di Alta Organizzazione. Modello Organizzativo “MAIA 2.0”. Conferimento incarichi di Direttore di Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”.

VISTA la DGR n. 1084 del 30 giugno 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00004 del 01/07/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00004 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 30 giugno 2021, n. 1084, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la DGR n. 1424 del 01 settembre 2021 avente ad oggetto: “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”;

VISTA la Determina n. 00007 del 01/09/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00007 avente ad oggetto: Deliberazione della Giunta regionale 01 settembre 2021, n. 1424, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere delle Sezioni di Dipartimento della Giunta regionale. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale.”- Ulteriore proroga degli incarichi di dirigenti di Servizio.”

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale 30 settembre 2021, n. 1576, avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.” con la quale sono stati conferiti gli incarichi di direzione delle Sezioni;

VISTA la Determina n. 00012 del 08/10/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00012 avente ad oggetto: seguito DGR 1576 del 30 settembre 2021 avente ad oggetto “Conferimento incarichi di direzione delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 2, del decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021 n. 22.”-Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei vari Servizi;

VISTA la Determina n. 00020 del 04/11/2021 codice cifra 013/DIR/2021/00020 avente ad oggetto: “Conferimento delle funzioni di dirigente *ad interim* dei Servizi AIA-RIR e VIA-VINCA della Sezione Autorizzazioni Ambientali del Dipartimento Ambiente, Paesaggio e Qualità Urbana”;

VISTA la D.G.R. n. 56 del 31 gennaio 2022 avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale ed Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;

VISTA la D.D. n. 7 del 01/02/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto la *“Deliberazione della Giunta regionale 31 gennaio 2022, n.56, avente ad oggetto “Decreto del Presidente della Giunta regionale 22 gennaio 2021, n. 22 “Modello Organizzativo Maia 2.0”. Atto di indirizzo al Direttore del Dipartimento Personale e Organizzazione per la ulteriore proroga degli incarichi di direzione in essere dei Servizi delle strutture della Giunta regionale”;*

VISTI:

- la L. 7 agosto 1990 n.241 *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”* e s.m.i.;
- il D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 *“Norme in materia ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 12 aprile 2001 n.11 *“Norme sulla valutazione dell’impatto ambientale”* e s.m.i.;
- la L.R. 14 giugno 2007 n.17 *“Disposizioni in campo ambientale, anche in relazione al decentramento delle funzioni amministrative in materia ambientale”* e s.m.i.;
- il R.R. 17 maggio 2018 n.07 *“Regolamento per il funzionamento del Comitato Regionale per la Valutazione di Impatto Ambientale”;*

AI SENSI della D.D. n. 9 del 04/03/2022 della Direzione del Dipartimento Personale e Organizzazione avente ad oggetto *“Conferimento incarichi di direzione dei Servizi delle Sezioni di Dipartimento ai sensi dell’articolo 22, comma 3, del decreto del Presidente della Giunta Regionale 22 gennaio 2021, n. 22.”;*

PREMESSO CHE:

- con Determinazione Dirigenziale n. 16 del 06.02.2018, il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha ritenuto di escludere dalla procedura di valutazione di impatto ambientale il progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese Spa con sede legale in Bari alla Via Salvatore Cognetti, 36 inerente all’istanza di *“Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Castro (LE) -P1182”;*
- l’efficacia della richiamata D.D. n. 16 del 06.02.2018 è subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;
- con nota prot. n. 17753-U del 16.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4016 del 18.03.2021, Acquedotto Pugliese S.p.a. ha trasmesso documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 del *“Piano di Monitoraggio Ambientale”* (in seguito PMA) in riscontro alla Determinazione Dirigenziale n. 16 del 06.02.2018 della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia;
- con nota prot. n. AOO_089/4536 del 26.03.2021, il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha richiesto-ai sensi e per gli effetti dell’art. 28 co. 2 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii.- ad Arpa Puglia-Dap Le, in qualità di *“soggetto individuato per la verifica di ottemperanza”*, di fornire il proprio contributo istruttorio in relazione alla documentazione trasmessa da AqP e pubblicata sul Portale Ambientale della Regione Puglia a far data dal 25.03.2021;
- con nota prot. n. AOO_089/331 del 14.01.2022 il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia ha sollecitato l’Agenzia al rilascio del contributo istruttorio già richiesto con propria nota prot. n. AOO_089/4536 del 26.03.2021;
- con pec del 10.02.2022, acquisita al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2019 del 17.02.2022, Arpa Puglia- Dap (Le) ha rilasciato il proprio contributo istruttorio ritenendo, per tutte

le motivazioni e considerazioni riportate nel proprio parere - allegato 1 alla presente per farne parte integrante - che “....omissis....esaminata la documentazione disponibile, si esprime valutazione tecnica positiva al PMA (versione marzo 2021).....omissis.....”;

EVIDENZIATO CHE:

- il Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia, richiamate le disposizioni di cui all’art.28 del D.Lgs. 3 aprile 2006, n. 152 e ss.mm.ii., ai sensi del co. 2 del medesimo articolo, è Autorità Competente alla verifica dell’ottemperanza delle condizioni indicate nel provvedimento ambientale e si avvale dei “soggetti individuati per la verifica di ottemperanza” come specificati;
- gli elaborati esaminati, inviati dal Proponente ai fini della verifica di ottemperanza alla prescrizione relativa al “Piano di Monitoraggio Ambientale” impartita dalla D.D. n. 16 del 06.02.2018, sono stati pubblicati sul sito web della Regione Puglia “il Portale Ambientale della Regione Puglia” al link: <http://ambiente.regione.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

DATO ATTO CHE:

- con riferimento alla verifica di ottemperanza ex art. 28 del TUA per le prescrizioni e condizioni ambientali a cui è subordinata l’efficacia del provvedimento di VIA emesso con DD n. 16 del 06.02.2018, la documentazione acquisita agli atti consente la seguente valutazione:

Quadro della verifica di ottemperanza alla prescrizione relativa al PMA impartita con DD n. 16 del 06.02.2018

	<u>PRESCRIZIONE</u>	<u>CONSIDERAZIONI</u>	<u>ESITO VERIFICA</u>
A	<p>SEZIONE AUTORIZZAZIONI AMBIENTALI</p> <p>COMITATO REG.LE VIA</p> <p>(prot n. AOO_089/9293 del 03.10.2017)</p> <p>Controllo delle condizioni di funzionamento dell’impianto e degli impatti ambientali- Piano di Monitoraggio</p>	<p><input checked="" type="checkbox"/> Ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Non ottemperato</p> <p><input type="checkbox"/> Da Integrare</p> <p><input type="checkbox"/> Non presente</p> <p><input type="checkbox"/> Altro Ente</p>	<p><i>(Parere di Arpa Puglia-Dap Le acquisito al prot.n.AOO_089/2019 del 17.02.2022)</i></p> <p>Parere di Arpa Puglia-Dap (Le) acquisito agli atti del procedimento e che costituisce l’Allegato 1</p> <p>“ ID VIA 649_Parere Arpa Puglia_febbraio_2022” della presente Determinazione.</p>

DATO ATTO che tutta la documentazione afferente al procedimento amministrativo è conservata agli atti della Sezione Autorizzazioni Ambientali;

VISTE:

- le scansioni procedurali svolte per il procedimento IDVIA 649 in epigrafe e valutata la documentazione progettuale trasmessa dal Proponente;
- il contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia-Dap Le acquisito al prot. della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/2019 del 17.02.2022 ai sensi del co. 2 dell’art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e ss.mm.ii;
- l’attività istruttoria svolta dal Servizio VIA e VInCA della Regione Puglia

RITENUTO che, attese le scansioni procedurali svolte, sulla scorta del contributo di Arpa Puglia e dell’istruttoria condotta dal Servizio VIA VInCA della Regione Puglia, **sussistono** i presupposti per procedere alla conclusione del procedimento ex art. 28 del D.Lgs. 152/2006 e ss.mm.ii. del progetto proposto dalla Società Acquedotto Pugliese.

Verifica ai sensi del Regolamento 2016/679/UE e del D.lgs. 196/2003 e s.m.i. come modificato dal D.lgs. n. 101/2018

Garanzia della riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla L. 241/90 e s.m.i. in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela della riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D. Lgs. n. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente Regolamento Regionale n. 5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicazione legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari, ovvero il riferimento a dati sensibili. Qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati esplicitamente richiamati. Non ricorrono gli obblighi di cui agli artt. 26 e 27 del D.lgs. 14 marzo 2013 n. 33

Copertura finanziaria ai sensi della L.R. 28/2001 e s.m.i. e del D.Lgs.vo 118/2011 e s.m.i.

Il presente provvedimento non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dallo stesso non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale

Tutto ciò premesso, ai sensi dell'art. 28 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 "Norme in materia ambientale" e s.m.i., dell'art.2 co.1 della l. 241/1990 e smi, sulla scorta dell'istruttoria tecnica di ARPA Puglia,

DETERMINA

- **di prendere atto** delle considerazioni, prescrizioni, valutazioni esposte in narrativa, che si intendono quale parte integrante del presente provvedimento;
- **di considerare**, sulla scorta del contributo istruttorio rilasciato da Arpa Puglia e dell'istruttoria condotta dal Servizio VIA-VinCA della Regione Puglia, **ottemperata** la prescrizione del blocco A di cui al presente *Quadro della verifica di ottemperanza alla prescrizione relativa al PMA impartita con D.D. n. 16 del 06.02.2018;*
- **di confermare**, per tutto quanto sopra premesso e considerato, attesi gli esiti della verifica di ottemperanza come sopra riportati, le valutazioni e decisioni rese con la *D.D. n. 16 del 06.02.2018, la cui efficacia rimane subordinata all'ottemperanza di tutte le prescrizioni ivi impartite;*
- **di dare atto** che costituiscono parte integrante del presente provvedimento i seguenti allegati:
Allegato 1: "ID VIA 649_Parere Arpa Puglia_febbraio_2022"-prot. n. AOO_089/2019 del 17.02.2022;
- **di notificare** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
Società Acquedotto Pugliese S.p.a.-Via S.Cognetti, 36 Bari;
- **di trasmettere** il presente provvedimento a cura della Sezione Autorizzazioni Ambientali a:
 - Provincia di Lecce;
 - Comune di Castro;
 - Comune di Diso;
 - Comune di Ortelle;
 - Comune di Spongano;
 - Dipartimento di Prevenzione ASL-SISP;
 - Arpa Puglia-Dap Le;
 - Autorità Idrica Pugliese;

- Autorità di Bacino Distrettuale dell'Appennino Meridionale-Puglia
- Sezioni/Servizi Regionali:
 - Tutela e Valorizzazione del Paesaggio;
 - Lavori Pubblici;
 - Risorse Idriche;

Il presente provvedimento, redatto in forma integrale nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D.lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm.ii., emesso in forma di documento informatico ex D. Lgs. 82/2005 e smi, firmato digitalmente ai sensi del testo unico D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e norme collegate, è composto da n. 9 pagine, compresa la presente, l'Allegato 1 composto da 8 pagine, per un totale di 17 (diciassette) pagine ed è immediatamente esecutivo.

Il presente provvedimento,

- a) è pubblicato all'Albo Telematico del sito www.regione.puglia.it per un periodo pari almeno dieci giorni, ai sensi dell'art. 7 ed 8 del L.R. n.15/2008 e per gli effetti di cui al comma 3 art. 20 DPGR n. 443/2015;
- b) è trasmesso al Segretariato della Giunta Regionale, ai sensi dell'art. 6 comma quinto della L.R. n.7/97 e del Decreto del Presidente della G.R. n. 443/2015 .
- c) è pubblicato sul sito ufficiale della Regione Puglia, www.regione.puglia.it, Sezione Trasparenza, Provvedimenti dirigenti;
- d) è trasmesso in copia all'Assessore alla Qualità dell'Ambiente;
- e) è pubblicato sul BURP;

Ai sensi dell'art. 3 comma 4 della L. n. 241/90 e smi, avverso il presente provvedimento potrà essere presentato ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale entro 60 giorni (sessanta) dalla data di notifica dello stesso, ovvero ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 (centoventi) giorni.

Il dirigente a.i. del Servizio VIA/VInca
Arch. Vincenzo Lasorella



Trasmesso esclusivamente via PEC



Spett.^{le} **Dipartimento Mobilità, qualità urbana,
Opere Pubbliche e Paesaggio**
Sezione Autorizzazioni Ambientali
Servizio VIA- VInCA
Via Gentile 52
70126 – Bari

pec : servizio.ecologia@pec.rupar.puglia.it

p.c. ARPA PUGLIA
Direzione Scientifica
SEDE

Oggetto: **ID VIA 649** - D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i., L. 241/1990 e l.r. n. 11/2001 e s.m.i. – Procedimento di Verifica di Assoggettabilità a Valutazione di Impatto Ambientale per il “Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Castro (LE)- P1182” – Proponente: Acquedotto Pugliese S.p.a.- sede legale in Bari alla via Cognetti, n. 36 - **Verifica di ottemperanza ex art. 28** del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. delle prescrizioni impartite con D.D. n. 16 del 16.02.2018

Seguito e riferimento alla pratica di cui all’oggetto, premesso che:

- con D.D. n. 16 del 16.02.2018 il Dirigente della Sezione Autorizzazioni Ambientali della Regione Puglia ha escluso dalla procedura di VIA l’intervento proposto dalla Società Acquedotto Pugliese S.p.a. inerente l’istanza di Verifica di Assoggettabilità a VIA per il “Progetto definitivo dei lavori di potenziamento dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Castro (LE)- P1182”;

- l’efficacia della richiamata D.D. n. 16 del 16.02.2018 è subordinata all’ottemperanza delle condizioni ambientali puntualmente indicate nella suddetta Determinazione Dirigenziale;

- con nota prot. n. 17753-U del 16.03.2021, acquisita al protocollo della Sezione Autorizzazioni Ambientali n. AOO_089/4016 del 18.03.2021, la Società istante ha trasmesso la documentazione tecnica necessaria al fine della verifica di ottemperanza ex art. 28 del D.Lgs. n. 152/2006 e precisamente:

- Piano di Monitoraggio Ambientale

- Il PMA inviato in riscontro alla D.D. n. 16 del 16.02.2018 è stato pubblicato sul sito web "Portale Ambiente della Regione Puglia al link <http://www.sit.puglia.it/portal/VIA/Elenchi/Procedure+VIA>

- con nota prot. n. 81890 del 13/11/2019 è stato acquisito il verbale del tavolo tecnico del 30/10/2019 inerente l’autorizzazione allo scarico dell’impianto di depurazione a servizio dell’agglomerato di Castro nel quale sono emerse criticità relative ad alte concentrazioni del parametro cloruri nella rete di fogna nera che secondo quanto dichiarato dall’ing. Pietrosanti di AQP sarebbero da attribuire agli scarichi delle abitazioni di carattere stagionale (estivo);

- nel successivo tavolo Tecnico tenutosi il 16/02/2021, a cui si rimanda per approfondimenti, si sono trattate le ulteriori criticità emerse relative :

- all’alta concentrazione di cloruri nelle acque reflue veicolate dalla rete fognaria afferente all’impianto consortile di Castro;

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell’Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



- ai disservizi sulla rete fognaria e sull'impianto di depurazione che si verificano in concomitanza di eventi piovosi, dovuti all'immissioni abusive di acque meteoriche di dilavamento in fogna nera;
- Problematica superamenti del parametro "Fosforo";
- Possibili interferenze degli interventi di potenziamento dell'impianto con il processo depurativo.

Tutto ciò premesso si formula la valutazione tecnica sul PMA (elaborato II053P PE-RA002 del marzo 2021) per quanto di propria competenza.

Si prende atto di quanto dichiarato dai progettisti relativamente ai contenuti del PMA (cfr. pag. 8), in particolare agli obiettivi generali seguenti:

- correlare le fasi del monitoraggio ante operam, corso d'opera e post operam, al fine di valutare l'evolversi della situazione ambientale;
 - garantire, durante la costruzione, il pieno controllo della situazione ambientale;
 - fornire gli elementi di verifica necessari per la corretta esecuzione delle procedure di monitoraggio;
 - effettuare, nelle fasi di costruzione e di esercizio, gli opportuni controlli sull'esatto adempimento dei contenuti del progetto definitivo e delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni formulate nei giudizi/provvedimenti di compatibilità ambientale.
- **COMPONENTI AMBIENTALI CONSIDERATE**

Le componenti ambientali oggetto del piano di monitoraggio sono state definite in base a:

- le caratteristiche generali dell'opera;
- le lavorazioni previste;
- la configurazione finale dell'impianto;
- le caratteristiche del contesto territoriale circostante;
- la presenza di siti sensibili;
- la distribuzione degli insediamenti.

2

Preliminarmente, al fine di meglio chiarire gli interventi proposti si riporta di seguito le seguenti tabelle rispettivamente della linea acque e linea fanghi.

Filiera di processo stato di fatto e di progetto – **LINEA ACQUE**
(Rif. Tab.7.1 Relazione descrittiva generale Elaborato II053P-PD-RD001.01)

	Numero linee presenti nello stato di fatto	Numero linee di nuova realizzazione stato di progetto	Filiera finale di trattamento prevista nello stato di progetto
Sollevarmento iniziale	-	1	1 (nuova realizzazione)
Grigliatura grossolana	-	2	2 (nuova realizzazione)
Grigliatura fine	1	2	2 (nuova realizzazione)
Dissabbiatura	-	2	2 (nuova realizzazione)
Equalizzazione	1	-	1 (esistente)
Sollevarmento secondario	1	-	1 (adeguamento linea esistente)
Selettore anossico	-	2	2 (nuova realizzazione)
Processo biologico	1	2	2 (nuova realizzazione)
Pozzo miscela aerata	1	2	2 (nuova realizzazione)
Ripartitore	-	1	1 (nuova realizzazione)
Sedimentatore secondario	2	1	3 (2 esistenti + 1 nuova realizzazione)
Filtrazione	2	1	3 (2 esistenti + 1 nuova realizzazione)
Disinfezione	1	1	1 (nuova realizzazione)

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Filiera di processo stato di fatto e di progetto – LINEA FANGHI
(Rif. Tab.7.2 Relazione descrittiva generale Elaborato I1053P-PD-RD001.01)

	Numero linee presenti nello stato di fatto	Numero linee di nuova realizzazione stato di progetto	Filiera finale di trattamento prevista nello stato di progetto
Pozzo fanghi	2	1	3 (2 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)
Pozzo schiume	2	1	3 (2 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)
Stabilizzazione aerobica	1	1	2 (1 adeguamento esistente + 1 nuova realizzazione)
Postispessitore	1	-	1
Disidratazione fanghi	1	-	1 (adeguamento linea esistente)
Letti di essiccamento	1	-	1

- **MONITORAGGIO DELLE ACQUE SUPERFICIALI**

Monitoraggio in Ante Operam

Il proponente dichiara: *“Per la caratterizzazione dei reflui in ingresso ed uscita dall’impianto nella fase di Ante Operam, si raccoglieranno i dati rilevati dall’Ente Gestore negli ultimi 5 anni antecedenti la data di inizio dei lavori. Dalle informazioni disponibili non risulta che l’impianto, nella configurazione attuale, sia dotato di sistemi in continuo, per il controllo dell’efficienza delle diverse sezioni depurative e quindi si ritiene siano disponibili soli i dati relativi alle concentrazioni in ingresso ed in uscita dall’impianto.”*

Monitoraggio in Corso d’Opera

Il proponente dichiara: *“Sui campioni in ingresso si determineranno i parametri riportati in tabella 3 del D.Lgs. n.152/2006 (Allegato 5 alla parte terza) mentre in uscita si determineranno i parametri previsti dalla tabella 4 del medesimo decreto, relativa allo scarico di acque reflue sul suolo.*

In contemporanea con il prelievo del campione saranno raccolte misure della portata in ingresso ed in uscita dall’impianto, raccolte mediante sensori funzionanti in continuo, man mano che questi saranno posti in opera;

Misure in continuo sono previste anche in corrispondenza delle seguenti sezioni:

- linee biologiche;
- linee di stabilizzazione aerobica dei fanghi.

Tale monitoraggio avverrà dopo l’installazione della relativa strumentazione.”

La strumentazione prevista per l’esecuzione delle misure in continuo è riportata nella tabella TAB. 4.2 SISTEMI di MISURA ON-LINE per il MONITORAGGIO del PROCESSO (pag. 16 del PMA)

La frequenza di monitoraggio prevista sarà pari ad 1 campione/bimestre.

Il numero di campioni da prelevare, per un totale di n.18 campioni (vedi pag.18 del PMA) è così ripartito:

n.9 campioni di acque in ingresso all’impianto;

n.9 campioni di acque in uscita all’impianto.

Per i campioni prelevati in ingresso all’impianto saranno monitorati i parametri riportati in tabella 3, allegato V alla parte terza del D.Lgs.n.152/06.

Per i campioni prelevati in uscita dall’impianto saranno monitorati i parametri riportati in tabella 4, allegato V alla parte terza del D.Lgs.n.152/06.



Monitoraggio in Post Operam

Saranno effettuate le medesime misure previste in corso d'opera. L'unica differenza riguarda le analisi chimiche da svolgere sui campioni prelevati in uscita dell'impianto, che dovranno accertare il raggiungimento degli standard richiesti per il riutilizzo dei reflui in agricoltura (tabella allegata al DM 185/03).

La frequenza di monitoraggio prevista sarà pari ad 1 campione/bimestre. Nella tabella 4.3 a pag.17 del PMA il proponente riporta, il numero di campioni da prelevare, per un totale di n.12 campioni (vedi pag.18 del PMA) così ripartiti:

n.6 campioni di acque in ingresso all'impianto;

n.6 campioni di acque in uscita all'impianto.

Per i campioni prelevati in ingresso all'impianto saranno monitorati i parametri riportati in tabella 3, allegato V alla parte terza del D.Lgs.n.152/06.

Per i campioni prelevati in uscita dall'impianto saranno monitorati i parametri riportati nella tabella allegata al DM 185/03.

Il proponente dichiara di eseguire gli autocontrolli tramite misure in continuo previste in corrispondenza delle linee biologiche e delle linee di stabilizzazione aerobica dei fanghi.

Si ritiene che, relativamente alle prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate.

- **MONITORAGGIO DELLE ACQUE SOTTERRANEE**

Monitoraggio in Ante Operam

Il proponente dichiara che in merito agli aspetti discussi nel tavolo tecnico del 16/02/2021, il monitoraggio della presente matrice avrà inizio in corso d'opera prima della costruzione della nuova trincea prevista in progetto nell'area dell'attuale recapito finale.

4

Monitoraggio in Corso d'Opera - Monitoraggio in Post Operam

Il proponente dichiara che:

- Per il monitoraggio delle acque sotterranee si utilizzerà il pozzo attualmente presente nell'area dell'attuale recapito finale [...], per il monitoraggio qualitativo si ritengono validi gli esiti dei monitoraggi della falda sotterranea che AQP effettua sui pozzi privati ricadenti nel comune di Diso e identificati dai seguenti riferimenti catastali:

fg.1 partt. 523, 530 - 531 (posto nel raggio di 500 mt. dal depuratore)

fg.1 partt. 401 - 404 (posto nel raggio di 500 mt. dal depuratore)

fg.3 partt. 25 - 154 - 655 (posto nel raggio di 1000 mt. dal depuratore).

Si ritiene che, relativamente alle prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate, tuttavia ad integrazione del PMA presentato si chiede di specificare tra i pozzi sopraccitati quali siano da ritenersi a monte e quali a valle idrogeologico dell'impianto.

- **MONITORAGGIO DEL SUOLO**

Monitoraggio in Ante Operam

In merito agli aspetti discussi nel tavolo tecnico del 16/02/2021, il monitoraggio della presente matrice avrà inizio in corso d'opera prima del concreto inizio dei lavori.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Monitoraggio in Corso d'opera - Monitoraggio in Post Operam

Vista l'impossibilità di svuotare le trincee in esercizio [...], si opta per l'installazione di un misuratore di livello ad ultrasuoni al quale sarà collegato un PLC per la registrazione dei valori.

In tal modo si potrà restituire il dato dell'escursione di livello sotto forma di grafico in funzione del tempo.

Con cadenza mensile verranno rilevati i livelli presenti nelle vasche e nel contempo saranno raccolti presso l'Ente Gestore i valori di portata scaricata nel periodo di riferimento (il mese precedente).

Le letture dei livelli nelle trincee esistenti saranno effettuate una volta al mese per tutta la durata del monitoraggio.

Si prende atto di quanto dichiarato.

- **MONITORAGGIO DEL RUMORE**

In considerazione delle osservazioni di ARPA ed al fine di verificare le stime condotte nell'ambito dello studio acustico, nel mese di agosto 2019 sono state eseguite misure delle emissioni acustiche in corrispondenza di 3 recettori situati a distanze comprese fra 200 e 350 m dall'impianto, oltre che in corrispondenza di 2 punti lungo il perimetro attuale dell'impianto stesso.

Monitoraggio in Ante Operam

Si prende atto di quanto riportato a pag. 27 del PMA: *nell'agosto 2019 vennero effettuate misure di rumore in corrispondenza di tre recettori, codificati come R1, R2 ed R3 [...]. Tutte le misure effettuate sia in periodo diurno che in periodo notturno sono risultate conformi ai limiti di legge.*

Monitoraggio in Corso d'Opera

Saranno eseguite una serie di misure, ognuna della durata di due ore, in corrispondenza delle fasi di cantierizzazione che determinano la maggiore movimentazione di mezzi e macchinari d'opera. Le misure saranno eseguite in orario di lavorazione del cantiere, escludendo i giorni festivi e le ore notturne. I risultati saranno anche confrontati con i valori rilevati in AO al fine di verificare il rispetto del criterio differenziale, come richiesto da ARPA Puglia in fase di istruttoria.

Monitoraggio in Post Operam

Le misure saranno eseguite in periodo notturno ed in periodo diurno (per la durata di 2 ore ognuna), alla messa in funzione dell'impianto e dopo sei mesi dall'entrata in esercizio dell'impianto, in modo che possa essere rappresentativa del funzionamento a regime.

Si ritiene che, le prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate, in considerazione del fatto che ARPA aveva prescritto che il monitoraggio fosse svolto in corrispondenza di 4 recettori anziché dei 2, sono state eseguite misure delle emissioni acustiche in corrispondenza di 3 recettori situati a distanze comprese fra 200 e 350 m dall'impianto, oltre che in corrispondenza di 2 punti lungo il perimetro attuale dell'impianto stesso.

- **MONITORAGGIO DELL'ARIA**

Il monitoraggio delle emissioni odorigene sarà effettuato secondo quanto definito da ARPA Puglia nelle "Linee guida per il rilascio di pareri riguardanti le emissioni in atmosfera prodotte dagli impianti di depurazione" (2014), da intendersi richiamata in toto in questa sede. Si ricorda che in base a tali linee guida, l'impianto di Castro è classificato in categoria I (la meno critica).



Monitoraggio in Ante Operam

- **Emissioni di polveri**

Nella fase ante operam non si ritiene di effettuare il monitoraggio della matrice polveri, in quanto la stessa potrebbe risultare impattante solo nella fase "corso opera" essendo previste in appalto demolizioni di manufatti, di pavimentazione stradale e di movimento terra.

- **Emissioni di odore**

Il monitoraggio degli odori, per i quali si procederà, come discusso nel corso del Tavolo Tecnico sopra citato verrà effettuato [...] secondo quanto riportato nelle tabelle a pag. 33-34-35 del PMA

Nella fase di AO le misure al confine dell'impianto saranno effettuate prima dell'avvio delle attività di ampliamento dell'impianto previste in progetto.

Monitoraggio in Corso d'Opera

- **Emissioni di polveri**

I parametri da considerare sono le polveri sospese, incluse le polveri sottili emesse dai motori a combustione.

Le misure saranno effettuate con campionatore sequenziale /gravimetrico; le polveri raccolte saranno poi analizzate in laboratorio in modo da avere i quantitativi depositati a livello giornaliero di polveri totali, PM_{10} e $PM_{2,5}$.

Nella fase di CO, saranno eseguite quattro campagne di misura, ognuna della durata di due giorni, in corrispondenza delle fasi più critiche, quando si emettono le maggiori quantità di polveri (complessivi 8 giorni):

- 2 durante la demolizione delle strutture esistenti;
- 2 durante gli scavi e la movimentazione delle terre.

- **Emissioni di odore**

Per gli impianti di categoria I le già citate linee guida di ARPA Puglia prevedono vengano eseguite misure di monitoraggio delle emissioni convogliate e misure al confine dell'impianto, a monte ed a valle dello stesso in base all'analisi dei venti dominanti.

Poiché al momento non sono in funzione sistemi di aspirazione e convogliamento dell'aria, saranno effettuate solo le misure al confine, considerando la conformazione del futuro impianto. In base all'analisi dei venti dominanti (nord-nord ovest) ed alla posizione dei recettori riportate nella relazione di impatto odorigeno, sono stati ubicati due punti di misura (simboli verdi in Fig.8.1), che andranno confermati da ARPA Puglia. In questi punti saranno effettuate le misure di odore al confine, in olfattometria dinamica. Saranno effettuate le misure al confine in corrispondenza dei punti sotto riportati:

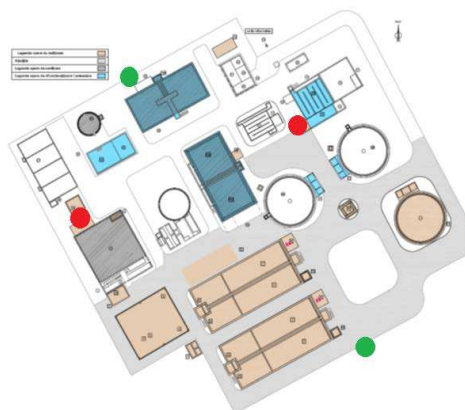


FIG. 8.1 UBICAZIONE DEI PUNTI DI MISURA DELL'ODORE. PUNTI VERDI: MONITORAGGIO AL CONFINI. PUNTI ROSSI: MONITORAGGIO DELLE EMISSIONI CONVOGLIATE

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



In CO si effettueranno due misure in concomitanza delle lavorazioni che potrebbero comportare un incremento delle emissioni odorigene (es. "fuori servizio"). Comunque almeno una misura sarà effettuata in periodo estivo. Si prevedono 4 misure complessive (2/anno).

Monitoraggio in Post Operam

- *Emissioni di polveri*

Non sono previste misure in PO, in quanto i potenziamenti impiantistici che saranno realizzati non determinano variazioni di concentrazione di polveri nell'aria, rispetto alla situazione attuale.

- *Emissioni di odore*

Saranno effettuate misure al confine dell'impianto e misure delle emissioni convogliate, in corrispondenza delle due unità di deodorizzazione previste su grigliatura e su linea fanghi.

I campionamenti di aria e le relative misure delle emissioni odorigene saranno effettuati secondo la tecnica dell'olfattometria dinamica con sistemi di campionamento olfattometrici attivabili automaticamente o manualmente. Le norme di riferimento sono UNI EN 16911 (punti di prelievo) e UNI EN13725.

Si ritiene che le prescrizioni sulla succitata matrice dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia siano state ottemperate, in considerazione che il monitoraggio delle emissioni odorigene sarà realizzato secondo quanto riportato nel PMA relativamente alle fasi del processo.

- **MONITORAGGIO DELLA VEGETAZIONE**

Monitoraggio in Ante Operam, Monitoraggio in Corso d'Opera e Monitoraggio in Post Operam

Si prende atto di quanto riportato nel PMA : *Non verrà eseguito monitoraggio*

- **MONITORAGGIO DEI RIFIUTI**

Si prende atto di quanto riportato nel PMA proposto :

Obiettivo del monitoraggio è il controllo dei rifiuti prodotti dall'esercizio dell'impianto, esclusi quindi i rifiuti prodotti durante la realizzazione delle opere (es. materiali da demolizione), suddivisi per le principali tipologie: rifiuti derivanti dai pretrattamenti (grigliatura, dissabbiamento, disoleatura) e fanghi prodotti dall'impianto in esercizio.

Monitoraggio in Ante Operam

andranno raccolti presso l'Ente gestore i dati sui quantitativi di rifiuti prodotti dall'impianto suddivisi per tipologia:

- *vaglio da operazioni di grigliatura*
- *sabbie da trattamento preliminare*
- *oli e grassi da trattamento preliminare*
- *fanghi secondari, prodotti dal processo depurativo*
- *altri rifiuti.*

Saranno considerati i dati degli ultimi 5 anni. Se possibile i dati saranno aggregati su base mensile.

Oltre ai dati sui quantitativi (in peso o in volume), si raccoglieranno informazioni sulla composizione merceologica (se presente) e/o sulla qualità e sulle modalità di smaltimento.

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente

Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce

Servizio Territoriale

Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it



Monitoraggio in Corso d'Opera

In corso d'opera saranno raccolti presso l'Ente gestore le medesime informazioni già raccolte in ante operam.

Monitoraggio in Post Operam

Su un campione di fango da depurazione disidratato, prelevato in uscita dall'impianto saranno effettuate le seguenti determinazioni analitiche, previste dal Decreto 99/92 relativo all' utilizzo dei fanghi di depurazione in agricoltura o al recupero presso impianto di compostaggio:

- parametri di base: pH, sostanza secca; carbonio organico, grado di umificazione;
- Nutrienti: azoto totale; fosforo totale; potassio totale;
- Metalli: cadmio; cromo; mercurio; nichel; piombo; rame; zinco;
- Parametri microbiologici: salmonelle.

A questi sarà aggiunto il parametro:

- solidi volatili.

Sugli altri rifiuti sarà condotta un'analisi di classificazione degli stessi (c.d. omologa del rifiuto) con verifica della presenza di elementi che ne determinino la pericolosità.

Le analisi merceologiche dei rifiuti saranno effettuate su un campione ricavato secondo la normativa vigente.

Il prelievo dei rifiuti liquidi, granulari o pastosi per la esecuzione delle analisi chimico fisiche sarà effettuato secondo le norme UNI 10802.

Le analisi chimiche dovranno essere svolte con metodiche analitiche ufficiali (APAT, USEPA, ecc.) da laboratorio certificato (Accredia).

Il prelievo dei campioni e le relative analisi saranno effettuate secondo lo schema seguente:

- vaglio da grigliatura ogni 6 mesi, totale 2 misure in PO;
- sabbie ogni 6 mesi, totale 2 misure in PO;
- olii e grassi annuale totale, 1 misura in PO;
- altri rifiuti annuale totale 1 misura in PO;
- fanghi di depurazione trimestrale totale 4 misure in PO.

I dati sui quantitativi (peso) dei rifiuti prodotti saranno raccolti con cadenza mensile presso l'Ente Gestore durante tutta la durata del monitoraggio.

Pertanto si ritiene che, relativamente alle prescrizioni sulla matrice rifiuti dettate dalla D.D. n.16 del 06/02/2018 della Regione Puglia, siano state ottemperate.

Sulla base delle considerazioni sopra riportate, esaminata la documentazione disponibile, si esprime **valutazione tecnica positiva al PMA (versione marzo 2021)**.

È fatta salva l'osservanza delle procedure previste dalla legge per il rilascio di provvedimenti autorizzativi, concessioni, pareri o nulla osta comunque denominati richiesti a tutela del territorio, dell'ambiente e del paesaggio, non di competenza di questa Agenzia.

Distinti Saluti.

Il Direttore del DAP
(dott. ing. Roberto Bucci)

Il GdL
dott. ing. Ettore Però
dott.ssa Sabina Calogiuri

Firmato da:BUCCI ROBERTO
Data: 09/02/2022 18:13:52

Agenzia Regionale per la Prevenzione e la Protezione dell'Ambiente
Sede legale: Corso Trieste 27, 70126 Bari
Tel. 080 5460111 Fax 080 5460150
www.arpa.puglia.it
C.F. e P. IVA. 05830420724

DAP Lecce
Servizio Territoriale
Via Miglietta, 2 73100 Lecce
Tel. 0832/1810018 Fax 0832/342579
PEC: dap.le.arpapuglia@pec.rupar.puglia.it